

L'incontro

Formazione e contratti legali
«I migranti sono decisivi»

• Al Centro Artoni focus su dignità lavorativa e cittadinanza. In provincia gli stranieri residenti sono il 14%

AURORABUIO

Il lavoro come strumento di dignità, inclusione e cittadinanza. È questo il tema dell'incontro che si è tenuto ieri al Centro Artoni di Lunetta e promosso dalla Cisl Asse del Po in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato.

I numeri

Ad aprire è stato il segretario della Cisl Asse del Po, Luca Lucchini: «In Lombardia gli stranieri residenti rappresentano il 12,3 per cento della popolazione e la provincia di Mantova, con il 14 per cento, è seconda solo a Milano». Sul fronte del lavoro chiarisce: «Mantova è la prima provincia lombarda per nuovi permessi di soggiorno rilasciati per motivi occupazionali, con il 22,6 per cento del totale». L'assesso-



L'evento Oggi si celebra la Giornata mondiale del Rifugiato

ra comunale all'Immigrazione e alle Politiche abitative Alessandra Riccadonna ha sottolineato: «Come amministrazione non dobbiamo perdere di vista la dignità delle persone e riconoscere in loro non un problema da gestire, ma un'opportunità di crescita».

Il vicepresidente di Coldiretti Mantova Enrico Trecani ha ricordato come il settore dipenda sempre più dalla manodopera straniera. Ha richiamato poi l'atten-

zione sul tema del caporalato: «Dove si produce fuori dalla legalità si rischia di minare l'intero sistema». Critico anche sul decreto flussi: «Può essere uno strumento utile, ma è ancora troppo farraginoso e richiede una programmazione che spesso non coincide con le esigenze reali delle aziende agricole».

Per Elena Pinzetta, vicepresidente di Confcommercio Mantova, la priorità è favorire percorsi formativi

che consentano ai migranti di inserirsi stabilmente nel mercato del lavoro. Un tema ripreso anche da Manuela Righi, vicepresidente di Confcooperative Mantova, che ha evidenziato le esigenze del comparto lattiero-caseario: «Negli ultimi anni c'è bisogno di manodopera con competenze specifiche. Abbiamo attivato percorsi formativi appositi».

Tra gli strumenti attivi sul territorio figura il progetto Mamet, presentato da Beatrice Dalla Ricca di Apindustria, nato per mettere in relazione domanda e offerta di lavoro, rendendo il territorio più attrattivo.

Infine Lorenzo Capelli, presidente di Confartigianato Mantova e vicepresidente della Camera di commercio, ha ricordato che circa un terzo dei lavoratori migranti opera nel settore artigianale.

«Il lavoro dignitoso è una priorità. Per questo puntiamo molto sulla formazione e sulla legalità contrattuale: è fondamentale che ogni lavoratore conosca i propri diritti e doveri».

Formazione e contratti legali
«I migranti sono decisivi»

MG3. La compatta tecnologica
a tutto compromesso

Tu a partire da 13.990€, TAEG 10,41%*

7 ANNI DI GARANZIA

BORGIONI